

Consiglio d'Istituto

Verbale del 10 del 27/05/2025

Il giorno 27 maggio 2025, alle ore 16,00, si è riunito il Consiglio di Istituto del Polo Liceale Pantini-Pudente, per discutere e deliberare il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione verbale seduta precedente;
2. Approvazione Conto Consuntivo 2024;
3. Rimborsi Welfare gite;
4. Adesione alla Rete Nazionale Formazione scuole - Capofila I.C. Caselette Torino;
5. Adesione al Progetto POC - Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Complementare “Per la Scuola” 2014-2020 – Codice 10.1.6 “Azioni di orientamento, di continuità e di sostegno alle scelte dei percorsi formativi, universitari e lavorativi” - 10.1.6A – “Azioni di orientamento” - Percorsi di orientamento rivolti alle classi terze, quarte e quinte delle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado con il coordinamento del docente tutor
6. Adozione libri di testo 2025/2026;
7. Criteri di ammissione alle classi successive;
8. Criteri per l’attribuzione dei crediti;
9. Criteri per la valutazione dei PCTO;
10. Deroghe al limite di assenze rispetto al monte orario previsto;
11. Sintesi novità Esami di Stato;
12. Comunicazioni del Dirigente Scolastico.

Sono presenti:

Risultano PRESENTI i seguenti membri del Consiglio di Istituto:

N.	Cognome	Nome	Componente	Presenza
1	ORSATTI	ANNA	Dirigente	x
2	CULTRERA	CRISTINA	Genitori	x
3	DESIATI	ALESSANDRO	“	x
4	SAVIOZZI	TIZIANA	“	x
5	BASILE	ESTHER	Docente	x
6	CAVALLUCCI	MATTIA	“	
7	D’ALFONSO	FRANCESCA	“	x
8	DI BIASE	LINA	“	x
9	DI CINTIO	MAURIZIO	“	x
10	LALLA	PIETRO	“	x
11	MINERVA	ALESSANDRA	“	x
12	SALVATORE	SANDRA	“	x
13	CINALLI	GABRIELLA	Personale ATA	x

14	DEL MONTE	M. GIOVINA	“	x
15	D’ANNUNZIO	ENRICA	Alunni	x
16	D’URBANO	DAVIDE	“	x
17	LAVERGHETTA	NICOLA	"	x
18	TROILO	FEDERICO	"	x
			<i>TOTALE</i>	17

Presiede la seduta il Presidente del Consiglio d'Istituto, Avv. Alessandro DESIATI. Funge da Segretario verbalizzante: Prof.ssa Francesca D’Alfonso

Constatata la presenza del numero legale dei membri del Consiglio, il Presidente dichiara la seduta valida e aperta. Si procede con la trattazione dei punti all'Ordine del Giorno.

- 1. Approvazione verbale seduta precedente** Il Presidente sottopone all'approvazione del Consiglio il verbale della seduta precedente del 24/03/2025.

Il Consiglio di Istituto, dopo aver brevemente richiamato i punti salienti della riunione precedente, all'unanimità delibera di approvare il verbale della seduta precedente.

- 2. Approvazione Conto Consuntivo 2024** Il Direttore dei S.G. e A. Avv. Dina Nirvana Carinci illustra il Conto Consuntivo per l'esercizio finanziario 2024 che si riassume come di seguito:

		Conto residui <i>(importi in euro)</i>	Conto competenza <i>(importi in euro)</i>	Totale <i>(importi in euro)</i>
1	Fondo cassa al 1° gennaio			534.982,42
			<i>di cui (*)</i>	479.256,20
2	Riscossioni	(+) 42.403,16	627.858,28	670.261,44
	<i>di cui (*)</i>	13.638,00	23.418,00	37.056,00
3	Pagamenti	(-) 193.470,74	446.103,79	639.574,53
	<i>di cui (*)</i>	24.943,12	1.306,50	26.249,62
4	Saldo di cassa alla data 31/12/2024	(=)		565.669,33
			<i>di cui (*)</i>	490.062,58

		Residui esercizi precedenti <i>(importi in euro)</i>	Residui dell'esercizio <i>(importi in euro)</i>	Totale <i>(importi in euro)</i>
5	Residui attivi	(+) 225.890,60	152.004,85	377.895,45
6	Residui passivi	(-) 122.935,47	7.041,80	129.977,27
7	Avanzo o Disavanzo di amministrazione alla data 31/12/2024	(=)		813.587,51 [4+(5-6)]
8	Entrate accertate nell'esercizio	(+)		779.863,13
9	Spese impegnate nell'esercizio	(-)		453.145,59
10	Avanzo o Disavanzo di amministrazione per la gestione di competenza	(=)		326.717,54 (8-9)

(*) soggetto al vincolo per i flussi di cassa di cui all'art. 29 della L. 23/12/1998 n. 448

Il Consiglio di Istituto, esaminata la documentazione, udita la relazione, dopo ampia discussione, all'unanimità delibera l'approvazione del Conto Consuntivo 2024.

3. Rimborsi Welfare gite Viene presentato il punto relativo ai rimborsi per il welfare concernente le gite scolastiche e il DSGA richiama le criticità in merito a decisioni da prendere per quanto attiene al regolamento per il prossimo anno e spiega il funzionamento delle assicurazioni, le perdite dovute a pagamento delle seconde quote non pervenute. In tal modo la gestione diventa complessa e l'ufficio entra in difficoltà nella gestione delle somme. La prof.ssa Di Biase puntualizza che spesso gli alunni più meritevoli ma in situazione di indigenza non partecipano ai viaggi proposti perché impossibilitati finanziariamente. A tal riguardo propone di istituire una borsa di studio per studenti meritevoli che potrebbe essere finanziata da una mostra mercato da proporsi a dicembre presso la sede del Liceo artistico mettendo a disposizione i lavori realizzati dagli stessi alunni. Vengono richiamati i criteri proposti e l'esito della votazione all'unanimità.

4. Adesione al Progetto POC - Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Complementare “Per la Scuola” 2014-2020 – Codice 10.1.6 “Azioni di orientamento, di continuità e di sostegno alle scelte dei percorsi formativi, universitari e lavorativi” - 10.1.6A – “Azioni di orientamento” - Percorsi di orientamento rivolti alle classi terze, quarte e quinte delle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado con il coordinamento del docente tutor. La Dirigente spiega che il progetto si articolerà in diversi moduli didattici di orientamento (probabilmente 15 moduli) coerenti con i percorsi liceali del nostro Istituto e si propone di rendere gli studenti consapevoli delle proprie potenzialità e attitudini al fine di costruire il proprio percorso con la guida di esperti formati e tutor. I moduli che saranno proposti consentono allo studente di scegliere il percorso che meglio si adatta alle proprie esigenze. Il Consiglio d'Istituto approva all'unanimità.

5. Adesione al Progetto POC - Fondi Strutturali Europei-Programma Operativo Complementare "Per la Scuola" 2014-2020 Viene illustrata la proposta di adesione al Progetto POC - Fondi Strutturali Europei-Programma Operativo Complementare "Per la Scuola" 2014-2020, Codice 10.1.6 "Azioni di orientamento, di continuità e di sostegno alle scelte dei percorsi formativi, universitari e lavorativi" 10.1.6A "Azioni di orientamento". La Dirigente Scolastica presenta l'opportunità di questa candidatura per implementare le azioni di continuità e sostegno a progetti volti ad orientare gli studenti per sviluppare moduli specifici in orario extrascolastico ed in particolare nell'ambito delle competenze trasversali: consapevolezza di sé, del proprio progetto di vita, sullo sviluppo professionale. Il Consiglio di Istituto, considerata l'importanza dell'iniziativa, all'unanimità, delibera l'adesione al Progetto POC summenzionato.

6. Adozione libri di testo 2025/2026 Si passa alla discussione e deliberazione in merito all'adozione dei libri di testo per l'anno scolastico 2025/2026, sulla base delle proposte dei Dipartimenti e dei Consigli di Classe e nel rispetto dei tetti di spesa stabiliti. Il Consiglio di Istituto, sentite le proposte, all'unanimità, delibera l'adozione dei libri di testo per l'a.s. 2025/2026 come da elenco allegato al presente verbale

7. Criteri di ammissione alle classi successive Vengono presentati e discussi i criteri per l'ammissione degli studenti alle classi successive.

CRITERI DI AMMISSIONE

Due giorni prima di ciascuno scrutinio, ogni docente proporrà un voto sulla base di un congruo giudizio, desunto dalle verifiche del secondo periodo e dalla valutazione complessiva dell'impegno e dell'interesse dimostrati nell'intero anno scolastico. Le proposte terranno conto anche dei voti del primo quadrimestre e dei risultati delle verifiche effettuate per accertare il superamento della carenza.

Il Consiglio di classe, rifacendosi alla normativa vigente, discuterà le singole proposte tenendo in debita considerazione i voti relativi a materie affini e/o della stessa area, i progressi realizzati, gli obiettivi raggiunti, le capacità e le attitudini, la volontà e l'impegno, la disponibilità al dialogo educativo, ogni altro elemento utile ad illustrare la personalità dell'alunno. In base a quanto sarà emerso dalla discussione, il C.d.c. deciderà, a maggioranza, se apportare o meno qualche miglioramento alle singole proposte e quindi le definirà in un quadro unitario che rappresenti la situazione complessiva.

Successivamente il C.d.c. adotterà, a maggioranza, la delibera di ammissione o di non ammissione ovvero di sospensione del giudizio con obbligo per l'alunno di recuperare le carenze, secondo le indicazioni di seguito riportate:

A - Con una insufficienza	
A1 - 5	La carenza sarà considerata recuperabile in autonomia e l'alunno sarà promosso.
A2 - 4	La carenza dovrà essere recuperata.

B - Con due insufficienze	
B1 - 5.5	L'alunno dovrà recuperare la disciplina più specifica per il suo percorso di studio. Se le carenze risultano protrarsi dal primo periodo e lo studente non ha dimostrato impegno nelle attività di recupero previste, il C.d.C. potrà decidere la sospensione di giudizio per entrambe le discipline.
B2 - 5.4 ovvero 5.3 5.2	L'alunno dovrà recuperare l'insufficienza più grave o entrambe se il C.d.C. lo riterrà necessario per il proseguimento degli studi. Se le carenze risultano protrarsi dal primo periodo e lo studente non ha dimostrato impegno nelle attività di recupero previste, il C.d.C. potrà decidere la sospensione di giudizio per entrambe le discipline.

B3 4.4 o varianti peggiori	L'alunno dovrà recuperare entrambe le insufficienze
-------------------------------	-----------------------------------------------------

C - Con tre o più insufficienze	
C1- 5.5.5 ovvero 5.5.4	L'alunno dovrà recuperare almeno le due insufficienze più specifiche per il suo percorso di studio
C2-5.5.3 ovvero 5.5.2 5.4.4 5.4.3 5.3.3 5.3.2 5.2.2	L'alunno dovrà recuperare due insufficienze o anche tre se il C.d.c. lo riterrà necessario per il proseguimento degli studi soprattutto se le carenze risultano protrarsi dal primo periodo e lo studente non ha dimostrato impegno nel colmarle.
C3 4.4.4	Qualora almeno due discipline riguardino le competenze di base (italiano, matematica, inglese) o siano materie di indirizzo, anche alla luce del mancato impegno nelle attività di recupero previste nel corso dell'anno, il Consiglio di classe potrà ritenere le tre insufficienze non recuperabili e l'alunno non sarà ammesso alla classe successiva. Qualora invece le discipline siano ritenute recuperabili, anche in considerazione delle attività di recupero carenze svolte durante l'anno, l'alunno sarà ammesso alla classe successiva con sospensione del giudizio e dovrà recuperare le tre discipline insufficienti.
C4- 4.4.3 o varianti peggiori	Le insufficienze saranno ritenute nel complesso non recuperabili e l'alunno non sarà ammesso alla classe successiva.

- PER GLI SCRUTINI DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO -

Gli studenti iscritti all'ultimo anno di corso saranno ammessi a svolgere l'Esame di Stato purché abbiano frequentato almeno il 75% del monte ore annuale personalizzato - ferme restando le deroghe relative ad assenze certificate e/o continuative- abbiano svolto i PCTO e le prove INVALSI. Ai fini dell'ammissione all'Esame di Stato è richiesta una votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina e nel voto di comportamento.

Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo.

PER GLI SCRUTINI DI SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO

Per essere ammesso alla classe successiva, l'alunno deve dimostrare di essersi impegnato in tutte le discipline in cui ha riportato delle valutazioni insufficienti ed aver raggiunto un livello di preparazione migliore rispetto a quanto emerso in sede di scrutinio.

Qualora anche una sola disciplina con insufficienza grave sia materia di indirizzo o riguardi le competenze di base (italiano, matematica, inglese), anche alla luce del mancato impegno nella frequenza delle attività di recupero eventualmente previste, il Consiglio di classe potrà deliberare la non ammissione alla classe successiva.

Il Consiglio di Istituto, dopo attenta analisi, delibera l'approvazione dei criteri di ammissione alle classi successive e all'esame di Stato.

8. Criteri per l'attribuzione dei crediti Si procede alla definizione dei criteri per l'attribuzione dei crediti scolastici. Il Consiglio di Istituto, valutate le normative vigenti e le proposte, all'unanimità, delibera l'adozione dei seguenti criteri per l'attribuzione dei crediti:

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEI CREDITI

Preso atto delle disposizioni di cui all'articolo 15, comma 2 del Decreto legislativo 62/2017, dell'O.M. n.67 del 31/03/2025 e dei relativi allegati, si propongono i seguenti criteri che vanno a confluire nell'attribuzione del credito scolastico

CLASSI TERZE E QUARTE

=====							
Media dei		Fasce di credito III		Fasce di credito		Fasce di	
voti		ANNO		IV ANNO		V ANNO	
+=====+				+=====+			
M < 6		-		-		7-8	
+ -----+		+ -----+		+ -----+		+ -----+	
M = 6		7-8		8-9		9-10	
+ -----+		+ -----+		+ -----+		+ -----+	
6 < M ≤ 7		8-9		9-10		10-11	
+ -----+		+ -----+		+ -----+		+ -----+	
7 < M ≤ 8		9-10		10-11		11-12	
+ -----+		+ -----+		+ -----+		+ -----+	
8 < M ≤ 9		10-11		11-12		13-14	
+ -----+		+ -----+		+ -----+		+ -----+	
9 < M ≤ 10		11-12		12-13		14-15	
+ -----+		+ -----+		+ -----+		+ -----+	

PROCEDURA PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO AGLI ALUNNI DEL TRIENNIO

Si prende in considerazione la media dei voti.

- 1. Se il punteggio decimale è superiore a 50/100 all'alunno sarà assegnato il credito massimo previsto dalla banda di oscillazione in presenza di un voto di comportamento uguale o superiore a 9/10.*
- 2. Sarà parimenti assegnato il credito massimo previsto dalla banda se la somma del punteggio decimale derivante dalla media dei voti e dai punti relativi alla frequenza, alla partecipazione, alle attività integrative/complementari risulta superiore a 50/100 in presenza di un voto di comportamento uguale o superiore a 9/10.*
- 3. Sarà assegnato il credito minimo previsto dalla banda se il voto di comportamento è inferiore o uguale a 8/10*
- 4. Sarà assegnato il credito minimo previsto dalla banda se la somma del punteggio decimale derivante dalla media dei voti e dai punti relativi alla frequenza, alla partecipazione e alle attività integrative/complementari, risulti inferiore o uguale a 50/100 anche in presenza di un voto di comportamento uguale o superiore a 9/10.*
- 5. Sarà assegnato il credito minimo previsto dalla banda se l'ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato è stata determinata da un voto di Consiglio (difformità tra il voto proposto dal docente e il voto finale).*
- 6 I punti decimali da attribuire, in aggiunta al punteggio derivante dalla media, saranno determinati dai seguenti elementi di valutazione in base agli indicatori di seguito riportati:*

a - assiduità nella frequenza

<i>Irregolare</i>	<i>Punti 0,00</i>
<i>Regolare (≤ del 10% del monte ore annuale)</i>	<i>Punti 0,10</i>
<i>Assidua (≤ del 5% del monte ore annuale)</i>	<i>Punti 0,20</i>

b - Partecipazione al dialogo educativo

Si considereranno l'attenzione alle spiegazioni dei docenti e alle verifiche dei compagni, gli interventi e i contributi, l'osservanza dei doveri e degli impegni, la collaborazione offerta ai docenti, il rispetto degli orari e dei beni scolastici, la partecipazione attiva alle attività svolte.

Il tutto sarà quantificato mediante l'utilizzo dei seguenti indicatori:

<i>Scarsa</i>	<i>Punti 0,00</i>
<i>Costante</i>	<i>Punti 0,15</i>
<i>Sistematica e continua</i>	<i>Punti 0,30</i>

c - Impegno nelle attività complementari ed integrative della scuola

Rientrano in questa valutazione tutte le attività complementari ed integrative svolte a scuola:

la partecipazione attiva alle Giornate Umanistiche, agli Open day, al progetto teatrale del Liceo

classico, alle Giornate del FAI, al progetto “Cancro io ti boccio”, ai Giochi scolastici (giochi matematici, campionati di Italiano, campionati delle lingue classiche, Campionato nazionale delle lingue, Olimpiadi di Primo soccorso, competizioni sportive studentesche, campionati italiani di Economia e Finanza), la frequenza regolare dei corsi di preparazione alle certificazioni linguistiche; la partecipazione ai PON/POC e ai progetti “Nessuno escluso 2” e “Mind the gap” finanziati con i fondi PNRR; l’attività sportiva scolastica in orario pomeridiano; le cariche di rappresentanza studentesca svolte diligentemente; la partecipazione e l’eventuale premiazione ai concorsi.

Per ciascuno studente non potranno essere riconosciute e valutate più di due attività.

È necessario prendere in considerazione non la mera presenza a queste attività ma il livello di partecipazione, l’interesse dimostrato e, ove possibile, i risultati ottenuti.

<i>Nulle</i>	<i>Punti</i>	<i>0,00</i>
<i>Valide</i>	<i>Punti</i>	<i>0,10</i>
<i>Rilevanti</i>	<i>Punti</i>	<i>0,20</i>
<i>Lodevoli</i>	<i>Punti</i>	<i>0,30</i>

d- PCTO

Saranno presi in considerazione le valutazioni dei tutor esterni e interni, la puntuale compilazione e restituzione dei documenti forniti, la partecipazione ai moduli comuni, l’attestazione sul corso relativo alla sicurezza, le attività di orientamento svolte.

<i>Partecipazione non completa o valutazione non positiva</i>	<i>Punti 0,00</i>
<i>Attività svolta interamente con buoni risultati (almeno 3 in tutte le valutazioni)</i>	<i>Punti 0,10</i>
<i>Attività svolta interamente con ottimi risultati (almeno 4 in tutte le valutazioni)</i>	<i>Punti 0,20</i>

- 9. Criteri per la valutazione dei PCTO** Vengono discussi e approvati i criteri per la valutazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l’Orientamento (PCTO). Il Consiglio di Istituto, considerata l’importanza dei PCTO, all’unanimità, delibera l’approvazione dei seguenti criteri per la valutazione dei PCTO: si ribadisce il monte ore di 90.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEI PCTO

La valutazione del PCTO è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell’arco del secondo biennio e dell’ultimo anno del corso di studi. In sede di scrutinio, il Consiglio di classe deve avere disposizione tutte le informazioni, i report e la certificazione delle competenze acquisite con l’esperienza fatta dallo studente.

La valutazione degli esiti delle attività riguarda:

- *La ricaduta sugli apprendimenti disciplinari.*
- *La ricaduta sul voto di comportamento, tenendo conto del comportamento dello studente durante l'attività nella struttura ospitante e valorizzando il ruolo attivo e propositivo eventualmente manifestato ed evidenziato dal tutor esterno.*
- *L'attribuzione dei crediti, in coerenza con i risultati di apprendimento in termini di competenze acquisite relative all'indirizzo di studi frequentato.*

*Quanto alla **frequenza**, per la validità del PCTO è necessaria la frequenza di almeno tre quarti del monte ore previsto dal progetto.*

Il percorso è soggetto a valutazione a cura dei docenti di tutte le discipline. Sui registri personali degli insegnanti potrà quindi comparire un voto relativo a questa attività che farà media con gli altri voti della disciplina per la valutazione di fine anno.

In sede di scrutinio finale può essere ulteriormente valorizzato l'impegno del ragazzo in base alla valutazione finale del PCTO risultante dalla:

- *valutazione del tutor scolastico (presente nei fascicoli dell'alternanza dei singoli alunni) ed eventualmente*
- *valutazione del tutor aziendale (presente nei fascicoli dell'alternanza dei singoli alunni)*

Media dei voti da 7 in su	Un punto in una disciplina con votazione non inferiore a 6
---------------------------	------------------------------------------------------------

10. Deroche al limite di assenze rispetto al monte orario previsto Si affronta la questione delle deroghe al limite massimo di assenze consentite rispetto al monte orario annuale. Il Consiglio di Istituto, tenuto conto della normativa e delle esigenze didattiche, fissa al 75% di frequenza alle lezioni, all'unanimità, delibera l'approvazione dei seguenti criteri per la concessione di deroghe al limite di assenze: si fa riferimento a documento allegato].

11. Sintesi novità Esami di Stato Il Dirigente Scolastico presenta una sintesi delle novità relative agli Esami di Stato. Per gli Esami di Stato 2025, la principale novità riguarda il voto in condotta per l'ammissione all'esame. In particolare, un voto in condotta inferiore a 6 decimi non consente l'ammissione all'esame, mentre chi ha un voto di 6 deve presentare un elaborato critico su cittadinanza attiva in occasione del colloquio. Il Consiglio di Istituto prende atto delle novità illustrate relative agli Esami di Stato.

12. Comunicazioni del Dirigente Scolastico Il Dirigente Scolastico procede con alcune comunicazioni. Il Consiglio di Istituto prende atto delle comunicazioni del Dirigente Scolastico.

Esauriti i punti all'Ordine del Giorno, la seduta è tolta alle ore 17:15. Il presente verbale, previa lettura ed approvazione, viene sottoscritto.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario verbalizzante

(F.to Francesca D'Alfonso)

Il Presidente del Consiglio d'Istituto

(F.to Avv. Alessandro DESIATI)